

Confturismo Veneto plaude sostegno banche venete a favore del terziario

notizia pubblicata **27 Marzo 2020** alle ore **10:15** nella categoria **Associazioni**



“È un momento difficilissimo della nostra storia e mai come adesso appartenere ad un Sistema organizzato, coordinato e di forte rappresentanza come Confturismo-Confcommercio acquisisce un valore inestimabile e offre una speranza concreta alle migliaia di micro, piccole e medie imprese che oggi rappresentiamo”. Ad affermarlo Marco Michielli, presidente di Confturismo Veneto, in merito all'intervento da 50 milioni di euro che, attraverso Fidimpresa&Turismo Veneto il sistema delle banche locali mettono in campo in favore delle piccole e medie imprese del terziario.

“Oltre a questi interventi, necessari per immettere liquidità nel tessuto imprenditoriale del terziario e del turismo del Veneto, il ruolo di Fidimpresa è di essere vicino a tutte le imprese turistiche della nostra regione per assisterle per rinegoziare anche le moratorie sui finanziamenti e sui mutui che dovranno necessariamente prevedere le nuove scadenze quanto meno nell'estate del 2021”, aggiunge Michielli.

I vari plafond che le banche di Credito Cooperativo hanno accordato al consorzio fidi di Confturismo Veneto e Confcommercio ammontano appunto a 50 milioni di euro; serviranno a sostenere le esigenze di liquidità delle imprese colpite dall'emergenza straordinaria del coronavirus.

Si tratta di nuove linee di credito straordinarie che le imprese potranno richiedere rivolgendosi alle loro banche attraverso Fidimpresa per ottenere finanziamenti fino a 120mila euro, di durata variabile fra i 18 e i 36 mesi e con preammortamento di 6 mesi a condizioni vantaggiose sia da parte delle banche che del

confidi.

“In questo modo le nostre imprese del turismo potranno, tra le altre necessità, far fronte agli urgenti impegni inderogabili nei confronti dei dipendenti e dei fornitori, in attesa che le attività, si spera il prima possibile, possano rimettersi in moto”.

Michielli ricorda che, oltre che con il sistema locale delle Banche di Credito Cooperativo, accordi sono stati conclusi anche con Unicredit, Friuladria Credit-Agricole, Mps e Intesa Sanpaolo, sempre finalizzati alla messa a disposizione di linee dedicate al settore terziario.